

X LEGISLATURA

PROVVEDIMENTO *del Responsabile del Servizio Risorse e Sistema Informativo*

N. 1160 DEL 27.11.2018

OGGETTO: Procedura di affidamento diretto ex art. 36, comma 2, lett. a), d. lgs. 50/2016, per la fornitura dell'integrazione della centrale telefonica AVAYA attivata sul portale MePA di Consip spa – Determina a contrarre ex art. 32, d. lgs. 50/2016 - CIG Z8C25E3FDB - Impegno di spesa € 48.629,03 (IVA inclusa) sul Cap. 38208/99 - P.d.c. 2.02.01.07.004;

L'ISTRUTTORE: Giulietto Boccadori

SEZIONE RAGIONERIA E BILANCIO

Si è provveduto ad effettuare le annotazioni nel registro partitario per l'esercizio finanziario

Entrata :Cap.Art.....ai nn.:.....

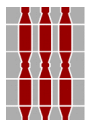
Uscita :Cap.Art..... ai nn.:.....

Accertando l'esistenza della necessaria disponibilità.

Perugia,.....

L'ISTRUTTORE

IL RESPONSABILE



II RESPONSABILE DEL SERVIZIO RISORSE E SISTEMA INFORMATIVO

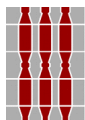
VISTA la Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 382 del 25 Ottobre 2018 avente ad oggetto "Integrazione della Centrale Telefonica dell'Assemblea legislativa con quello della Giunta regionale";

RICHIAMATE le motivazioni della suddetta deliberazione che qui si riportano:

- la Regione Umbria – Assemblea legislativa dispone di una centrale telefonica di proprietà, risalente all'anno 2009, con tecnologia ormai obsoleta e non più manutenibile;
- attualmente sono in servizio n 2 unità di personale con qualifica "centralinista", numero insufficiente per garantire la copertura dei turni necessari ;
- la situazione necessiterebbe dell'immissione in organico, perlomeno, di un' unità lavorativa aggiuntiva con conseguente incremento dei costi e criticità legate alle possibilità di turn - over del personale;
- la tecnologia disponibile sul mercato, basata su una piattaforma full VoIP, permetterebbe di poter erogare servizi evoluti di comunicazione con razionalizzazione delle risorse utilizzate nella gestione della fonia e relativa diminuzione dei costi, pur mantenendo delle linee di telefonia tradizionale (PSTN) come backup in caso di failure della rete IP
- la Regione Umbria, a seguito della Deliberazione del Consiglio regionale n. 364/2014 con la quale è stato approvato il Piano Telematico 2014-2016 quadro di riferimento triennale per lo sviluppo della rete infrastrutturale pubblica, ha inserito nelle 21 utenze prioritarie anche le proprie sedi istituzionali progettando una nuova infrastruttura in grado di ottenere una comunicazione unificata con l'implementazione dei dispositivi VoiP, in grado di erogare servizi evoluti di comunicazione trasversale, in luogo di una semplice sostituzione e/o ammodernamento delle dotazioni attualmente in uso.
- la Giunta regionale ha predisposto il Progetto PRJ – 1318 "Infrastruttura Regionale di Comunicazione e Collaborazione Unificata (UC&C)" il quale prevede, fra l'altro, la sostituzione dell'attuale centrale telefonica sita a "Palazzo Broletto" con una Nortel-Avaya tecnologicamente evoluta che permetta la realizzazione degli obiettivi del progetto stesso;
- a causa dell'obsolescenza tecnica dell'attuale Centrale telefonica, si rende necessaria la sostituzione della stessa onde evitare, in caso di rottura integrale e/o di qualche componente, un potenziale "isolamento" nelle comunicazioni telefoniche ;
- la Giunta regionale sta procedendo alla sostituzione della propria Centrale telefonica ormai obsoleta con una nuova basata su una piattaforma full VoIP, in modo da poter erogare servizi evoluti di comunicazione previsti nel Progetto PRJ – 1318 con razionalizzazione delle risorse utilizzate nella gestione della fonia e relativa diminuzione dei costi;
- una gestione congiunta produrrebbe evidenti economie di scala in relazione ai costi di acquisto (un risparmio di circa il 20%) e ai costi del personale in funzione di una gestione del risorse umane più efficiente;

CONSIDERATO che

- il presente affidamento ha un importo pari o superiore ad € 1.000 IVA esclusa;
- ai sensi dell'art. 1, comma 450, legge 27 dicembre 2006, n. 296, "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007)", come modificato dall'art. 1, comma 502, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2016)", le amministrazioni sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione (M.E.PA.) per acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000 euro;



- ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a), d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, le stazioni appaltanti procedono "per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici";

RITENUTO di

- procedere facendo ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione;
- prevedere quale oggetto del contratto: fornitura dell'integrazione della centrale telefonica AVAYA ;
- di assegnare a sé le funzioni di Responsabile unico del procedimento (RUP) e di Direttore dell'esecuzione (DEC);

CONSIDERATO che

- in data 27/11/2018 è stata effettuata sul Mepa l'OdA (ordine diretto di acquisto) n. 4624049, che si allega, per l'acquisto della centrale telefonica Avaya per un importo di € 39.859,86 IVA esclusa;
- il documento di stipula che verrà generato automaticamente dal sistema sarà assoggettato all'imposta di bollo (16 euro ogni 4 facciate/100 righe) ai sensi dell'art. 2 della tariffa, parte prima, allegata al DPR 26 ottobre 1972, n. 642;

RITENUTO, per tutto quanto esposto, di affidare la fornitura alla ditta Telecom Italia S.p.A., con sede legale in via Gaetano Negri, 1 cap 20100 Milano, C.F. e P.IVA 00488410010, per la somma complessiva di € 39.859,86 IVA esclusa;

VISTE E RICHIAMATE le Linee Guida n. 4, di attuazione del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", aggiornate al Decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018, pubblicate in G.U.R.I. n. 69 del 23/03/2018, ai sensi delle quali per importi superiori a 20.000,00 euro, nel caso di affidamento diretto, la stazione appaltante, prima di stipulare il contratto procede alle verifiche del possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'art. 80 del codice dei contratti, nonché delle condizioni soggettive che la legge stabilisce per l'esercizio di particolari professioni o l'idoneità a contrarre con la P.A. in relazione a specifiche attività;

PRESO ATTO

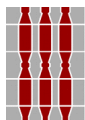
- della Dichiarazione di assenza di motivi di esclusione ex art. 80, d. lgs. 50/2016, resa dalla ditta ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;
- della Dichiarazione sulla tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3, legge 13 agosto 2010, n. 136, resa dalla ditta unitamente;

CONSIDERATO che, con riferimento alla predetta ditta, Telecom Italia Mobile S.p.A.

- il DURC risulta essere regolare ed in corso di validità (scadenza 10/02/2019);
- dalla verifica dei requisiti di carattere generale di cui all'art. 80, d. lgs. 50/2016, non sono emersi motivi di esclusione;

DATO ATTO che

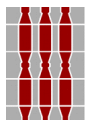
- il CIG assegnato alla presente procedura è il seguente: Z8C25E3FDB;
- ai sensi degli artt. 23 e 37 del d. lgs. 33/2013, è stata predisposta la tabella contenente i dati per la relativa pubblicazione sul sito istituzionale dell'Assemblea Legislativa;
- ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 29 e 204, d. lgs. 50/2016 il presente provvedimento sarà pubblicato, nei termini di legge, sul profilo del committente, alla sezione "Amministrazione trasparente", sotto-sezione "bandi di gara e contratti";



ATTESO CHE con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità e la regolarità contabile;

VISTI

- la legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss. mm. e ii.;
- il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e ss. mm. e ii.;
- il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e ss. mm. e ii.;
- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss. mm. e ii.;
- il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e ss. mm. e ii.;
- l'art. 1, comma 629, lett. b), della l. n. 190/2014;
- lo Statuto della Regione Umbria;
- la legge regionale 28 dicembre 2017, n. 19, concernente “Bilancio di previsione della Regione Umbria 2018-2020”;
- la legge regionale 2 agosto 2018, n. 6, concernente “Assestamento del bilancio di previsione 2018-2020 e provvedimenti collegati in materia di entrata e di spesa – Modificazioni ed integrazioni di leggi regionali”;
- la deliberazione dell'Assemblea legislativa 19/12/2017, n. 215, di approvazione del proprio Bilancio di previsione 2018-2019-2020;
- la deliberazione dell'Assemblea legislativa 30/07/2018, n. 257, di approvazione dell'Assestamento di bilancio di previsione finanziario per gli anni 2018-2019-2020;
- il Regolamento interno dell'Assemblea legislativa;
- il Regolamento di organizzazione della struttura organizzativa e della dirigenza del Consiglio regionale;
- il Regolamento interno di amministrazione e contabilità del Consiglio regionale;
- la deliberazione dell'Ufficio di presidenza 28/12/2017, n. 286, di approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Gestionale dell'Assemblea legislativa per gli anni 2018-2019-2020;
- la deliberazione dell'Ufficio di presidenza 30/07/2018, n. 371, di approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Gestionale a seguito dell'Assestamento del bilancio di previsione finanziario dell'Assemblea legislativa regionale per il triennio 2018-2019-2020;
- il provvedimento del Segretario generale n. 33 del 28/12/2017 inerente gli adempimenti conseguenti all'approvazione da parte dell'Ufficio di presidenza del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Gestionale 2018-2019-2020;
- il provvedimento del Segretario generale n. 40 del 30/07/2018 inerente gli adempimenti conseguenti all'adozione da parte dell'Ufficio di presidenza del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Gestionale a seguito dell'Assestamento del bilancio di previsione finanziario dell'Assemblea legislativa regionale per il triennio 2018-2019-2020;



DETERMINA

1. di affidare alla ditta Telecom Italia S.p.A., con sede legale in via Gaetano Negri, 1 cap 20100 Milano, C.F. e P.IVA 00488410010, la fornitura della Avaya Centrale, per un importo di € 39.859,86 IVA esclusa;
2. di sottoscrivere mediante l'utilizzo della firma digitale il documento di stipula generato automaticamente dal sistema del mercato elettronico;
3. di disporre che l'affidamento in oggetto è sottoposto a condizione risolutiva qualora, all'esito della verifica dei requisiti di carattere generale di cui all'art. 80, d. lgs. 50/2016, dovesse emergere una causa di esclusione;
4. di impegnare per l'anno 2018 la somma di €48.629,03 (IVA inclusa) sul cap. 38208/99 "spese di investimento - tablet e dispositivi di telefonia fissa e mobile" P.d.c. 2.02.01.07.004;
5. di dare mandato alla Sezione Ragioneria di procedere per il seguito di sua competenza.

L'ISTRUTTORE: Giulietto Boccadori

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: il Dirigente Dott. Stefano Cardinali